



## Rassegna Stampa del 16 Febbraio 2017

### **La Nazione**

- I cittadini comprano alberi per i giardini Ora serve chi li annaffi
- Emergenza processionaria: rimossi i nidi

### **La Repubblica**

-

### **Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

-

## FIESOLE

### I cittadini comprano alberi per i giardini Ora serve chi li annaffi

**E' INIZIATA** la sostituzione degli alberi abbattuti dal maltempo. Il Comune ha piantato i primi 23 esemplari. Altri interventi sono in via di definizione con l'ufficio ambiente. L'operazione ha preso il via lunedì con la «messa a dimora» a Caldine di un leccio in piazza Mezzadri e di 5 cipressi, dove era presente un filare secolare. «Per la collocazione – ha detto il sindaco Ravoni – abbiamo consultato le cartoline storiche della zona». E' stata quindi la volta di Borgunto, con 4 alberi da frutta fra via Mari e via Colzi, mentre in via Verdi a Fiesole sono stati piantati un acero, un olmo un ornello. Pero, melo e susino, infine, le specie dei dieci nuovi alberi del giardinetto del Girone. L'operazione è stata possibile grazie alla generosità dei cittadini che hanno risposto alle varie iniziative promosse dal Comune per finanziare l'acquisto della piante. L'attività degli «angeli degli alberi» non è però terminata. L'Amministrazione ha infatti bisogno di volontari per innaffiare le nuove piante, specie d'estate. «Alcuni consiglieri comunali si sono già fatti avanti – ha detto il sindaco – confido però ancora una volta nell'aiuto dei cittadini».

**D.G.**

**FIESOLE**  
**Emergenza**  
**processionaria:**  
**rimossi i nidi**

**IL PROBLEMA** relativo all'emergenza della processionaria, lepidottero pericoloso sia per la salute umana che degli animali, presente all'interno di parchi e giardini pubblici, al momento è risolto grazie agli interventi messi in atto dal Comune che ha provveduto a far rimuovere circa 240 nidi negli spazi verdi fra Borgunto, Pelagaccio e Monteceri. Ispezioni e sopralluoghi sono ancora in corso a Pian del Mugnone e all'Olmo. Si ricorda che anche i privati sono chiamati a fare la loro parte. Apposita ordinanza del sindaco, intima infatti a tutti i proprietari di giardini e agli amministratori di condominio di effettuare tutte le opportune verifiche, rivolgendosi a ditte specializzate. E' vietato depositare rami con nidi di processionaria nei cassonetti o nei cestini dislocati sul territorio comunale. Previste multe fino a 500 euro.